
Giorno della Memoria: Università Cattolica, lunedì a Piacenza incontro “La legalità del male”. Si parlerà delle leggi razziali con Noemi di Segni

“La legalità del male”. Verterà su questo tema l’incontro di studio promosso dal corso doppia laurea Diritto ed economia dell’Università Cattolica, campus di Piacenza, a 85 anni dalla legislazione antiebraica fascista. L’iniziativa, in programma per lunedì 23 gennaio, a partire dalle 12, vedrà la presenza di Noemi di Segni, presidente dell’Unione delle Comunità ebraiche italiane (Ucei).

“L’appuntamento – viene spiegato in un comunicato della Cattolica –, nell’ambito delle iniziative dedicate al Giorno della Memoria 2023, intende costituire una occasione di riflessione pubblica in merito a eventi particolarmente dolorosi della storia del nostro Paese: l’emanazione dei ‘provvedimenti per la tutela della razza italiana’ degli anni 1938 e seguenti hanno infatti inferto una ferita incancellabile al mondo ebraico, non solo italiano, anche per effetto di una invasività nella società e nelle istituzioni del tempo che non può che lasciare sgomenti”. L’evento si aprirà con i saluti del rettore dell’Università Cattolica, Franco Anelli, e sarà moderato da Marco Allena, presidente del corso di doppia laurea Diritto ed economia della Facoltà di economia e giurisprudenza della Cattolica, campus di Piacenza. Interverranno Saverio Gentile, studioso della legislazione antiebraica fascista e storico del diritto della Facoltà di economia e giurisprudenza della Cattolica a Piacenza, che parlerà dei profili storico-giuridici della persecuzione antisemita del regime fascista, e Carla Antonini, direttrice dell’Istituto di Storia contemporanea di Piacenza, che si soffermerà sulla discriminazione razziale e la deportazione realizzatesi nella città di Piacenza tra il 1938 e il 1945. In conclusione, l’intervento di Noemi Di Segni, presidente dell’Ucei.

Alberto Baviera